

ON AIR
LE RADIO
 di Andrea Vignolini

Trent'anni di storia. Della musica e dell'informazione. È una storia lunga, quella delle radio private a Firenze. Anni ribelli. Di passioni. Firenze 1975, mixer e fantasia, così nascono le prime radio libere. Il 28 luglio del 1976 la Corte di Cassazione conferma il provvedimento del pretore: le trasmissioni in ambito locale sono legittime. Finisce il monopolio Rai, le antenne si moltiplicano, commerciali o più impegnate. L'informazione diventa meno istituzionale, fredda, ingessata. Tutta un'altra musica.

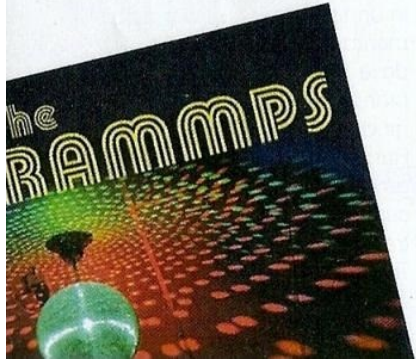
Firenze, come in tante città culturalmente molto vive, registra in quegli anni le mode e le tendenze più disparate, lanciate e proposte da emittenti che riscuotono il consenso del pubblico.

Radio One, iniziò le trasmissioni il 1 ottobre 1975, fondata da Dennis Pieri, fu per tutta la fine degli anni Settanta e i primi anni Ottanta un vero e proprio mito per la radiofonia italiana. Il modello era ripreso dalle radio americane: dischi che

arrivavano direttamente dall'America o dall'Inghilterra, jingle a tutto spiano, voci belle, anche se impostate; questo era la Big One. A quei tempi la parola indagine non aveva quasi senso, ma per darvi un'idea di quanto se ne parlasse in giro, possiamo aggiungere che tante radio di Torino, Milano e Roma, possedevano delle cassette su cui erano registrati i programmi di Radio One. Molti editori e direttori artistici, infatti, chiedevano al primo amico che passava da Firenze di sintonizzarsi sulle frequenze dell'emittente per registrare tutto ciò che andava in onda.

Lo stesso anno nasce anche Rdf, Radio Diffusione Firenze, all'inizio si è caratterizzata per il format classico, poi in seguito alla musica ha alternato l'informazione e le rubriche. Radio di servizio è diventata oggi una radio di successo affermato a livello regionale. Tra i primi collaboratori: Carlo Conti e Walter Santillo.

La vitalità della radiofonia fiorentina negli stessi anni in cui Radio One faceva parlare di sé, aveva prodotto anche fenomeni artistici diversi e opposti al modello ame-



ricano. Radio Fiesole (1976), tanto per cominciare, è stata una delle prime radio a imporre il genere nazional-popolare, anche se a quei tempi si parlava più che altro di radio per casalinghe con tanta musica italiana. Il successo di Radio Fiesole diede vita, nel 1982, a Lady Radio, oggi fra le emittenti più ascoltate in città.

Altra radio che ha cavalcato il genere nazional-popolare è stata Radio Time, che iniziò le trasmissioni nel gennaio del 1977, dove si è formato Alessandro Masti, oggi a Radio Toscana, speaker dal vernacolo pieno di vitalità e simpatia.

Chiudiamo con alcune curiosità dal sito web www.firenzemedia.com, punto di riferimento per la storia dei media fiorentini. Nel 1978 erano attive 40 radio a Firenze e provincia. Lo stesso sito riporta una sorta di classifica dei dj più ascoltati a Firenze e provincia nei primi anni di radio libere: Rinaldo (Rdf), Michele Lopez (Radio Fiesole), Graziano Mial (Radio Libera Firenze), Denis (Radio One), Vincenzo (Radio One), Eddy (Radio One), Graziana Vitti (Radio Fiesole), Gianni Taddei (Rdf), Cinzia Castellano (Radio Libera Firenze), Francesco (Rdf), Guido Gheri (Studio 54).

Le prime
 Controradi
 R.M.C.
 Radio 102
 Radio 0 S
 Radio A
 Radio Atre
 Radio Aus
 Radio Bar
 Radio Ce
 Radio Di
 Radio Iva
 Radio 11
 Radio 11
 Radio 11
 Radio 11
 Radio 11
 Radio 0
 Radio 0
 Radio 1
 Radio 1
 Radio S
 Radio S
 Radio S
 Radio S
 Radio S
 Radio T
 Radio T
 Radio Z
 RdI Ra
 Supera